

Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Baldazzi Carlotta

Fotografa Art-digitale Performance-e-installazioni



In copertina, "Il rituale" - 2026 - mista - cm 40x60

Carlotta Baldazzi vive ed opera a Predore (BG), ha uno spiccato talento artistico, possiede uno stile unico che spazia dalla fotografia alla pittura digitale evolvendosi incessantemente. Nelle sue opere si percepisce la sua personalità borderline, immagini molto cruenti e altre di una dolcezza e autoironia infinita.

Dall'anno 2014 il suo estro creativo si evolve verso la scoperta di nuove forme d'arte, come la **scultura astratta tridimensionale, fotografia, collage e pittura digitale**.

MATERIALI - **Carlotta Baldazzi** fonde acrilico, tempera ad olio e inchiostro su tela, con una passione per la **pittura digitale** radicata fin dall'infanzia. Con un approccio contemporaneo, intriso di simbolismo e surrealismo, le sue opere sfidano i confini tra magia e realtà. Le emozioni che trapelano dai suoi lavori parlano di un'esplorazione intrepida della libertà.

PENSIERO DELL'ARTISTA: *«Il procedimento delle mie immagini è complesso, la lavorazione richiede tempo passione e creatività. Le foto sono originali, gli scatti fotografici vengono elaborati e assemblati al computer. Collage interamente dipinti con la pittura digitale che li rende di uno stile unico.»*

A volte su richiesta le tele stampate le faccio diventare pezzi unici con accorgimenti in acrilico, china e vernice trasparente.

L'immagine conclusa viene fatta stampare su Giclée di alta qualità Hahnemühle fine art canvas 350 gsm cotone 100% certificata museo.

Le edizioni sono limitate massimo 1/10 - E stampa pezzo unico con accorgimenti: tempera pantone china vernice trasparente." L'artista [Carlotta Baldazzi](#).



PERCORSO ARTISTICO - Figlia d'arte, padre pittore e madre artista, proprietaria negli anni '70 di uno dei primi templi milanesi del vintage "Il Baule", ritrovo di artisti e attori, dove si organizzavano mostre di quadri ed eventi con grandi esponenti dell'arte all'avanguardia come Guido Crepax, Maria Mulas e altri. Philippe Daverio, assessore alla cultura di Milano, aveva denominato il Baule "Galleria metropolitana". Fin da piccola, **Carlotta**, vive tra colori e vernissage disegnando e sperimentando tecniche fantasiose. Partecipando, attivamente, all'allestimento delle mostre e in seguito, iniziando ad esporre qualche sua opera.

Carlotta frequenta la scuola d'arte pittura e scultura. Poi in seguito la scuola di design, dove si specializza in designer di oggetti, abbigliamento, arredo d'interni, disegno su tessuto e altro.

Nel 2004, sfida la sorte e con soli 100 capi originali debutta in un quartiere trendy di Milano, con il suo marchio Dragoncella, abiti unici come opere d'arte, il successo è immediato e **compare su molte riviste di moda Muse magazine, Maglieria italiana, Milano Straordinaria e altre**.

Nel 2012 conclude la sua esperienza con la moda, convertendo in quadri i suoi figurini ironici e stilizzati, esponendoli in una personale allo Spazio Tadini casa Museo, raggiungendo uno stupefacente risultato.

INTERVISTA ALL'ARTISTA CARLOTTA BALDAZZI A CURA DI ILARIA PISCIOTTANI.

*Nell'Universo dell'Arte ho fatto un Viaggio Straordinario con **Carlotta Baldazzi**.*

Dall'intervista che ho avuto il piacere di fare all'artista **Carlotta Baldazzi** è nato un dialogo che mi ha

permesso di esplorare anche un po' i meandri del mondo dell'arte contemporanea. L'Inizio del nostro viaggio artistico inizia appunto con la prima e semplice domanda:

- **“Chi è Carlotta Baldazzi?”**

La sua presenza e natura si percepisce forte e chiara attraverso le sue opere oggi esposte in collezioni private, gallerie e collezioni permanenti.

Carlotta possiede un talento artistico distintivo e uno stile unico che spazia tra fotografia e pittura digitale, in continua evoluzione. E' con estremo piacere che vorrei però mostrarvi anche il lato più umano e intimo di **Carlotta Baldazzi**, di quando lei ride di cuore, per cosa si emoziona, l'ispirazione che nasce dai ricordi del suo passato di bambina serena ed amata.

- L'intervista è infatti iniziata con una forte risata di **Carlotta** di fronte alla mia domanda: "come fai ad essere **Carlotta Baldazzi** in un'epoca come la nostra? Ad essere così straordinariamente **Carlotta Baldazzi**?"

Era veramente tanto stupita e divertita di questa mia domanda, abbiamo riso insieme e poi è arrivata la sua risposta che è stata tanto sorprendente quanto illuminante:

«Mi piace essere unica e superiore e poi ti svelo anche un segreto, tutto il mio lavoro artistico nasce da un senso di vendetta e di rivalsa!» Un tono deciso il suo, amaro, ma anche dolce, di donna che sa, che comprende la vita e i suoi sentimenti contrastanti! Quando le ho chiesto come riesca a mantenere la sua unicità in un mondo così saturo di arte e artisti tutti uguali, **Carlotta** ha spiegato:

«Credo che l'unicità nasca dal profondo bisogno di esprimere qualcosa di personale e autentico e dall'amore per la natura. Non cerco di seguire le tendenze, amo andare controcorrente, ascoltare la mia voce interiore e riuscire a stupire in un pianeta ormai così banale.»

La natura, con la sua bellezza e complessità, è una fonte inesauribile di ispirazione per **Carlotta**, che trova in essa la quiete e la sfida necessarie per creare, una donna che non ama né le maschere né i filtri che impone la società. **Carlotta** ha condiviso un aneddoto della sua infanzia, che ha giocato un ruolo fondamentale nel suo sviluppo artistico: **«Sono cresciuta in una casa in cui l'arte regnava sovrana. Non ho avuto un'infanzia fatta di favole, ma una in cui mia madre mi leggeva delle grandi opere d'arte.»**

Nel suo Dna scorre amore e passione per l'arte, ama tutta l'arte antica e quella fino agli anni 70, ha preso insegnamenti un po' da tutti i periodi ma soprattutto dal Barocco. Questo suo amore per l'arte è l'eredità dei suoi genitori artisti, due persone fuori dagli schemi.

Carlotta ricorda infatti con nostalgia i tempi delle bellissime mostre d'arte a cui la portava suo padre da piccola e mi ha confidato con dispiacere che ora la maggior parte delle mostre che va a vedere la annoiano. E' da questa noia che nasce la sua determinazione di creare opere che stupiscano, che facciano riflettere.

E' chiaro ora come l'infanzia Immersa nell'Arte e nella natura abbia plasmato la sua visione e il suo approccio creativo. Dice **Carlotta** parlando dei suoi lavori: **«Nelle mie opere ci sono tutte le mie emozioni, dalle più cruenti alle più angeliche, un pizzico di follia, la libertà di esprimermi, lo studio, la conoscenza della storia dell'arte, l'ironia e soprattutto l'estetica.»** Ma tutto questo lo si percepisce fin da subito osservando semplicemente le opere di questa artista! **Carlotta Baldazzi**, come altri grandi artisti fugge dal "casino o casino artistico", non ama le adulazioni e non permette a nessuno di giudicarla, E' un' anima mossa da un fuoco divino, da un senso di vendetta o di rivalsa, dall'amore e dal grande rispetto per la storia dell'arte e dal grado di connessione profonda con la natura.

La vendetta, intesa come una forza propulsiva, può certamente spingere gli artisti a sfidare lo status quo, mentre l'amore per la storia dell'arte offre senz'altro una solida base da cui trarre ispirazione. La natura, con la sua bellezza intrinseca, funge da musa eterna, influenzando profondamente l'estetica e la sensibilità artistica. Distinguersi: Essere Forti e Rimanere Fedeli a Se Stessi, questo è il must del vero artista, che deve andare avanti a testa bassa come fanno i cani quando sentono l'odore di qualcosa che gli interessa e niente riesce a distoglierli dal cercare. Parlando del suo percorso artistico, **Carlotta** ha sottolineato l'importanza dell'evoluzione continua:

«L'arte è un viaggio, non una destinazione. Ogni opera è una tappa di questo viaggio, un'esplorazione di nuove tecniche e idee.»

- Le ho chiesto per mia curiosità quali fossero tra tutte le opere realizzate le sue preferite e lei, pur premettendomi che le ama tutte ne ha scelte tre :

OPERA "Rinascita" della quale dice: «*Rinascita rimane nel mio cuore, la feci nel 2020 in quel momento particolare della storia che ricordiamo tutti, ero desolata per le tante persone decedute, tra cui amici cari. Vivendo in un paesino sul lago di Iseo così pieno di natura e di assoluto silenzio, potendo uscire e vedere gli animali, mi fece sentire in un profondo stato di estasi come se il pianeta fosse diventato il Paradiso che avevo sempre sognato in cui regnava la pace, il rispetto per la madre terra e la calma.*»

OPERA "La dimenticanza del piacere" per l'erotismo e la dolcezza dell'immagine.

OPERA "Io sono" perchè per **Carlotta** rappresenta l'essere, tutto ciò che c'è! L'arte contemporanea è un campo complesso e dinamico e **Carlotta** ci ricorda che l'arte è una forma di rivalsa e unicità, un invito a essere superiori nella nostra autenticità. L'arte ha sempre svolto un ruolo cruciale nel riflettere e plasmare la cultura di un'epoca. Tuttavia, oggi sembra che l'arte stia perdendo il suo antico splendore, con meno artisti che emergono come figure uniche e di spicco. Gli artisti affrontano sfide per mantenere la loro autenticità in un ambiente dominato da mode e pressioni sociali. Per emergere, devono resistere alla standardizzazione delle opere e al cinismo della società moderna, caratterizzata da una anaffettività che riduce il valore dell'arte.

Oggi, la mancanza di pensiero critico e di educazione artistica contribuisce alla crisi dell'arte contemporanea, rendendo difficile il riconoscimento degli artisti.

Tuttavia, l'arte ha ancora il potenziale di ispirare e riflettere valori condivisi, a patto che la società recuperi autenticità e impegno critico. L'intervista con **Carlotta Baldazzi** ha offerto uno sguardo affascinante nel mondo di un'artista che è riuscita a rompere le barriere dell'ovvio e a distinguersi per il suo stile unico e inconfondibile e che continuerà ad evolversi e a ispirare le persone.

Articolo di Ilaria Pisciotani.

Molte recensioni di critici d'arte hanno giudicato l'arte di Carlotta Baldazzi "*coraggiosa*" un'arte che va oltre gli schemi della società.

Diversi critici, giornalisti hanno recensito le sue opere, ricordiamo: Manuela Antonucci - Giuseppe Cicozzetti - Gianni Mazzesi - Angelo Moretti - Stefania Staffieri - Erika Zmitrovitch

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA **CARLOTTA BALDAZZI** A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Carlotta Baldazzi, con caparbia, si costruisce il suo personaggio artistico ed il suo nome ormai noto nell'apparato dell'arte contemporanea internazionale, la sua arte è ricca di innovazione, emergono emozioni, sentimenti ed evocazioni poetiche, il tutto contornato da una forma di disillusione e di ironia che diventano la sua forma artistica per eccellenza. Partendo da una fotografia figurativa che esalta il fascino e l'erotismo dei soggetti, **l'artista**, attraverso la tecnica digitale, realizza una composizione che crea stupore ed immersione visiva.

Carlotta Baldazzi è artista nota per le sue opere che provocano e sfidano le norme sociali, il consumismo, il conformismo, le violazioni dei diritti umani e le questioni di genere. Le opere sono testimonianza di una provocazione, mettono in discussione regole e convenzioni sociali, esplorano temi complessi e controversi diventando documentazione di una narrazione concettuale che conduce il pubblico a riflettere sul mondo circostante.

La sua arte in continua evoluzione spazia dall'arte pittorica, alla fotografia, alla pittura digitale giungendo ad uno stile unico che si sviluppa seguendo la complessità data dalle differenti culture e influenze del mondo.

Carlotta Baldazzi indaga i contrasti presenti tra le diverse culture tra passato e presente, analizza la veloce modernizzazione imposta dal capitalismo ed attraverso scene di vita caratteristiche, talvolta amare, riconosce l'essenza dell'essere umano.

Disegnatrice realistica che persegue uno stile ricco di metafore visive molto profonde, il realismo pittorico emerge dai maestri del passato e si trasforma seguendo la scia di un'estetica simbolica di grande riflessione. L'uso del digitale amplifica il messaggio dell'opera, la manipolazione di un'immagine crea mondi inediti, ricchi di stupore e suggestione, simulando finiture e texture di grande fascino l'artista **Carlotta Baldazzi** evidenzia ancor di più il racconto della scena compositiva.

Colori, luci, ombre evocano la drammaticità della situazione rappresentata, evidenziano messaggi satirici e critici, ogni immagine è elaborata con estrema attenzione per narrare le controversie della nostra epoca.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - Marzo 2026

ANTOLOGIA CRITICA

"In occasione della giornata internazionale della donna, vogliamo riconoscere i successi delle donne, superando le divisioni di natura nazionale, etnica, culturale, economica o politica. La nostra missione è celebrare i visionari che, attraverso l'arte, danno vita a questi movimenti sociali, utilizzando l'arte come forza di cambiamento.

Carlotta Baldazzi è un'artista che sfida le norme sociali, amplifica le voci emarginate stimola conversazioni critiche sull'identità la condizione femminile e le questioni di genere.

Dalle installazioni immersive alle opere dinamiche a tecnica mista, l'arte di **Baldazzi** è una testimonianza del potere trasformativo della narrazione. Con uno stile in costante evoluzione che spazia dalla fotografia alla pittura digitale, il lavoro di **Baldazzi** si contraddistingue per uno stile unico e provocatorio che esplora temi complessi e spesso controversi. Il suo lavoro non è confinato alle pareti delle gallerie, ma si espande negli spazi pubblici, dialogando con il mondo circostante, superando i confini e ispirando l'introspezione e l'azione."

Erika Zmitrovitch, 2025

"Come quella di F. Bacon e di De Kooning l'arte di **Carlotta Baldazzi**, lungi da proseguire o riallacciarsi all'istanza figurativa, è al contrario l'esito di una de-figurazione dell'immagine, in particolare di quella umana. Anzi, volendo andare più a fondo, direi che **Carlotta Baldazzi** sfigura volti e corpi, reimpastandoli, contaminandoli, macerandoli, imbrattandoli, selezionabili e così via. Così facendo produce una sorta di Comédie Humanine rovesciata in grottesca tragedia."

Angelo Moretti

"**Carlotta Baldazzi** ci rende consci di come una donna possa fare ironia nera sul proprio corpo e di come la lucida follia possa coesistere con quella iper-razionale che vede fantasmi, morte e sesso nella stessa serie d'immagini.

Sono fotografie e video art piene di colori digitali, dolci e dal persistente odore di polvere da sparo, che ci colpiscono osservandole senza pudore, un esempio di come dovremmo accostarci tutta l'arte antica e moderna, senza pudore appunto.

... **Baldazzi** annuncia davanti ai nostri occhi l'esistenza sfaccettata e indefinita, quella che spaventa sempre più la popolazione maschile in questo millennio."

Gianni Mazzesi, 2023

"**Carlotta Baldazzi** fonde acrilico, tempera ad olio e inchiostro su tela, con una passione per la pittura digitale radicata fin dall'infanzia. Con un approccio contemporaneo, intriso di simbolismo e surrealismo, le sue opere sfidano i confini tra magia e realtà. Le emozioni che trapelano dai suoi lavori parlano di un'esplorazione intrepida della libertà."

Stefania Staffieri, 2023

"... **Carlotta Baldazzi**, partendo inizialmente da una fotografia, o un frammento di fotografia, elabora altrove e con i mezzi digitali che le accorrono in aiuto, quanto intende esprimere. "*Vissuti Preziosi*" è un progetto coraggioso, forse farà storcere il naso ai duri e puri della "*sacra apparizione*", le vestali del "momento bressoniano" forse si strapperanno le vesti, ma non potranno disconoscere il coraggio che lo innerva; e chi è attento alle novità ne apprezzerà invece l'arditezza delle citazioni artistiche.

Ma non finisce qui: chi è ancora più attento coglierà nelle immagini, dalle più visionarie alle optical della pop art, il filo rosso di una denuncia sulle condizioni della donna e l'eterno dibattere delle questioni di genere. Può allora la fotografia digitale riappropriarsi del ruolo documentale e ridiventare funzione? Certamente. E ancora meglio se appaga gli occhi."

Giuseppe Cicozzetti

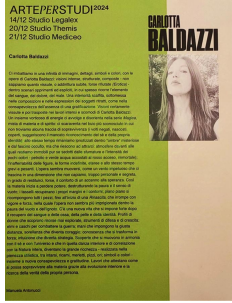
Le opere di Carlotta Baldazzi sono presenti nel mondo in collezioni private, gallerie e collezioni permanenti in Italia e all'estero.

Carlotta è un'artista inesauribile ed eclettica. Le sue opere catturano l'attenzione del pubblico nazionale ed internazionale.

COLLEZIONI PERMANENTI: ArteSuite (Holland), Space Tadini house Museum (Milan), Groff & C. (Milan), Galleria Boudleire, Anneke Pijnappel (Belgio)

Reference gallery on Instagram: @uglyaun17 @carlottabaldazzi17 @a.forart_com @artesuited @artsail @ravenart_ @lukaartgallery @galleriameera @oolalalaart.galleriadomusmad @arttobegallery @mobeartgallery @prompt Dsgn studio- art gallery

PUBBLICAZIONI SU RIVISTE E CATALOGHI



PRINCIPALI EVENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI:

2026 - Palazzo del Nazareno, mail aet “Guerra e migranti 2026” a cura di Rossana Cosci e Padre Ugo Barani.

- Gallery ML Show Lab, Icon Pop, Roma.

2025 - La rana rossa gallery “infinitamente mutabile” a cura di Ersilia Sarrecchia, Modena.

- Museo dinamico del laterizio e della terracotta, mostra personale “inquietamente” a cura di Angelo Moretti.

- Volterra art week invitata come Special guest, Palazzo Minucci, Solaini Pinacoteca di Volterra (PI), a cura di Promnt dsgn.

- La rana rossa, gallery, collettiva a cura di Ersilia Sarrecchia.

2024 - ARTE Studio 24 / Arte per Studi, mostra personale a cura di Carlo Alberto Arzela’ testo critico Manuela Antonucci.

- Mai Social Maison, mostra personale a cura di Carlo Alberto Arzela’ organizzazione Michele Di Gregorio.

2023 - Vissuti preziosi, Medphotofest, mostra personale a cura di Vittorio Graziano testo critico Giuseppe Pappalardo, II T.C. Giuseppe Cicozetti, Pentagramma Vizzini, Catania.

2023 - Dulcis: timori e tremori, mostra personale a cura di Gianni Mazzesi, testo critico Gianni Mazzesi, CRAC centro in Romagna d’arte contemporanea, DART Villa Verlicchi, Ravenna.

2023 - Le fil Rouge, the best whitin, collettiva a cura di Viviana Cazzato, Palazzo Risolo Specchia (LE).

- Settimane delle culture, evento, Palermo.

- L’arca degli esposti, collettiva a cura Eliana Urbano Desprini, Palermo.

- INVENTARIUM, Reial Cercle Artistic a cura di Eliana Urbano Desprini e Ivan Cenzi, **BARCELONA.**

2022 - Dreams, Atelier arte a Dortmund, collettiva a cura di Vito Centonze, **GERMANIA**, selezionata per la collezione permanente “Mediterranium Collection” del Med Photo Fest, Luka art gallery exhibition until, collettiva, **PORTOGALLO.**

2021 - Between spaces art gallery, collettiva a cura di Sha Ovidedor.

- Selezionata per il dizionario illustrato multimediale della gnosi fantastic, l’arca degli esposti.

- Un(d)ici, collettiva a cura di Elena Privitera, Docks Dora, Torino.

2020 - Progetto “Corixart Lacci” a cura di Cristina Fusi Montisci e Paride Rosa.

2019 - En Plein Air e Mupi (Pinerolo sistema musei) a cura di Elena Privitera, MUSEP.

2018 - “Le Trottoir” mostra personale a cura da Michelle Vasseur e Fedinando Bertin.

2017 - Rome Art Week, Roma.

2016 - Selezionata da Artsper come miglior artista.

- Studio Bazzini associazione Sator, collettiva a cura di Alessandra Bisi e Lucio Forte, Milano.
- 2015 - Casa museo spazio Tadini, mostra personale a cura di Melina Scalise e Francesco Tadini, Milano.
- 2012 - Fondazione Manfredi e Croff e C. mostra personale a cura di Tiziana Groff, Milano, Progetto Maionese, collettiva a cura di Elena Privitera, Pinerolo.
- Artissima esposizione sedie d'artista, Torino.

Tutte le opere dell'artista **Carlotta Baldazzi** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili. L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

Le quotazioni dell'artista **Carlotta Baldazzi** partono da un minimo di euro 1.500,00/2.000,00 a salire.
(Opere codice 1p - 2026).

"Il rituale" - 2026 - mista - cm 40x60



"Il potere" - 2024 - mista - cm 40x60



"Faccetta rossa" - 2025 - mista - cm 40x60



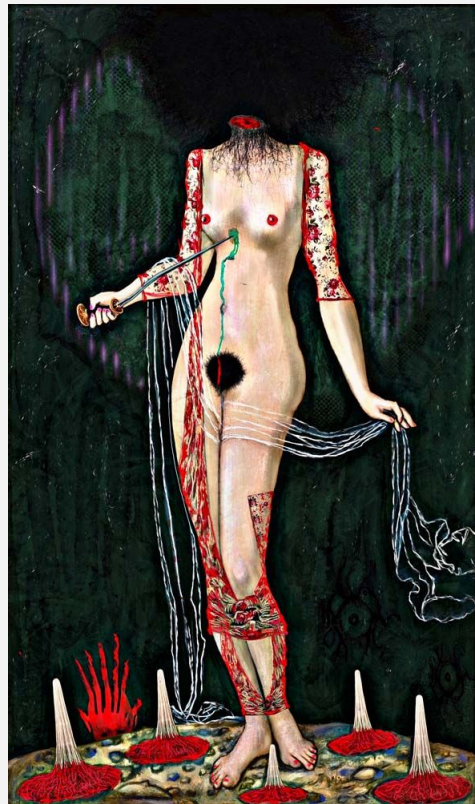
"Amica puttana " - 2025 - mista - cm 40x60



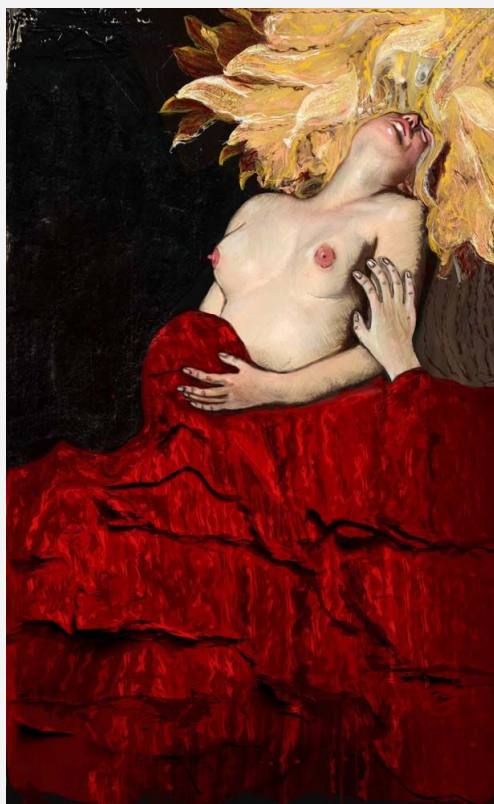
"Ferita d'amore" - 2025 - mista - cm 40x60



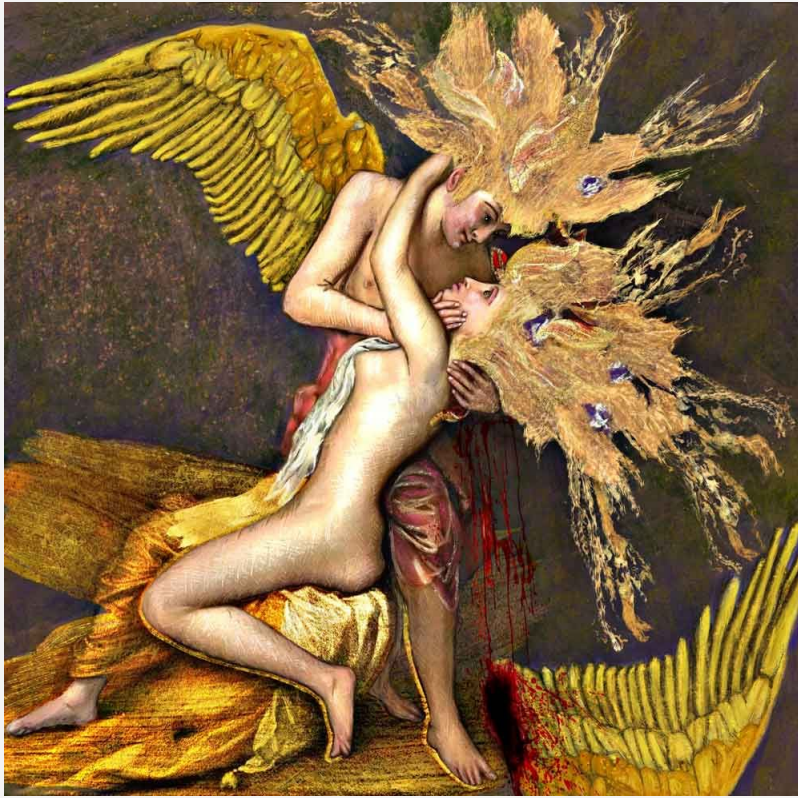
"Giuditta" - 2024 - mista - cm 40x60



"La dimenticanza del piacere" - 2025 - mista - cm 40x60



"La scelta dell'Angelo" - 2025 - mista - cm 50x50



"Le streghe" - 2024 - mista - cm 40x60



"Ribelli" - 2025 - mista - cm 40x60



"Sogni d'amore" - 2025 - mista - cm 40x60



"Una sola notte" - 2026 - mista - cm 40x60



Archivio monografico ARTE ITALIANA

"Faccetta rossa" - 2025 - mista - cm 40x60



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net